

Verbale assemblea STRAORDINARIA dei SOCI

Oggi, 18 ottobre alle ore 20:30, presso la sede dell'Associazione di promozione sociale «Koinonia Giovanni Battista CORTE GESIA»; sita in località S. Maria 15 bis, a Cavarzere (VE), si è svolta l'assemblea dei soci col seguente ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto per adeguamento, a recepimento di quanto previsto dal DL 117/2017, in particolare all'art. 36
2. Varie ed eventuali.

Presiede il presidente Ettore Cassetta (il quale constata la validità dell'adunanza, per la presenza della totalità dei soci aventi diritto di voto), verbalizza il vicepresidente Magdalena Buszynska.

Soci presenti: 12; deleganti: 0; assenti: 0; Invitati: 0.

Il presidente introduce l'argomento.

Il 14 aprile 2019 è stato approvato il nuovo statuto adeguato a quanto richiesto dalla riforma del terzo settore (DL 117/2017), registrato successivamente, il 16 maggio 2019, presso l'Agenzia delle entrate di Chioggia.

Il 25 ottobre 2020 è stata apportata un'integrazione allo stesso, registrato successivamente, il 27 ottobre, presso l'Agenzia delle entrate di Chioggia.

Il 14 ottobre 2021 è pervenuta una Raccomandata dalla Regione del Veneto (data 01/10/2021 – protocollo N° 439787) nella quale viene sottolineata un'incompatibilità dovuta al fatto che l'attuale presidente è anche dipendente della stessa associazione per l'espletamento delle attività amministrative.

Preso atto del contenuto della Raccomandata, recependo inoltre che il DL 117/2017, all'articolo 36 "Risorse", cita: «Le associazioni di promozione sociale possono assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati...».

Onde evitare l'incompatibilità sollevata dalla Regione del Veneto, si rende necessaria una modifica di adeguamento al nostro statuto.

Il presidente da quindi lettura dello statuto con la modifica all'Articolo 7, che consiste nell'eliminazione dell'ultima riga «Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito».



Koinonia Giovanni Battista CORTEGESIA APS

Loc. Santa Maria, 15 – 30014 Cavarzere (VE) – C.F. 910 147 00 271

Telefono 0426 47 60 23 – Fax 0426 47 10 30

Associazione di Promozione Sociale: PS/VE0175

www.cortegesia.it

koinoniagb@cortegesia.it

cortegesia@pec.it

Si riporta l'Articolo 7 modificato:

ART. 7 – Organi sociali

Gli organi dell'associazione sono:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio direttivo;
- Presidente;
- Collegio dei Probiviri (organo eventuale);
- Organo di controllo (organo eventuale);
- Organo di revisione (organo eventuale).

L'Assemblea all'unanimità per voto palese

Delibera

di approvare la modifica dell'Articolo 7 come riportato.

Non essendoci altro da deliberare, la seduta è tolta alle 22:00, previa stesura e lettura del presente documento.

Il Presidente

Ettore Cassetta

Il Verbalizzante

Magdalena Buszynska



AGENZIA DELLE ENTRATE

DIREZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA

UFFICIO TERRITORIALE DI CHIOGGIA

19 OTT. 2021

Casa Esenti

3

787
esame report
e report
21/11/21



Koinonia Giovanni Battista CORTE GESIA APS

Loc. Santa Maria, 15 – 30014 Cavarzere (VE) – C.F. 910 147 00 271

Telefono 0426 47 60 23 – Fax 0426 47 10 30

Associazione di Promozione Sociale: PS/VE0175

www.cortegesia.it

koinoniagb@cortegesia.it

cortegesia@pec.it

Prot Leg / 21 / 01

Statuto della Koinonia Giovanni Battista Corte Gesia

ART. 1 – Denominazione e sede

È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: «Koinonia Giovanni Battista Corte Gesia APS» che Assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

Si ispira in particolare ai principi cristiani per valorizzare ed assistere la persona e la famiglia nella sua integrità, totalità e complementarietà appresi anche dall'esperienza dell'amore di Dio vissuto in Gesù sotto l'azione dello Spirito Santo nella comunità di cristiani cattolici per la nuova evangelizzazione "Koinonia Giovanni Battista" fondata da p. Ricardo Argañaraz.

L'associazione ha sede legale in Località Santa Maria 15b, nel Comune di Cavarzere (VE). Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 – Finalità e attività

1. L'associazione «Koinonia Giovanni Battista Corte Gesia APS» esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in modo particolare di:

- valorizzazione della persona umana nella sua integrità e complementarietà e della famiglia (papà, mamma, figli) quale cellula elementare ed irriducibile della società;
- valorizzazione della persona, della famiglia e della società per migliorare la qualità della vita nel bene personale e comune;
- contrasto ad ogni forma di discriminazione e di violenza, in modo particolare alla violenza verso le donne (in base agli obiettivi della Convenzione di Istanbul) e verso i minori.

2. Le attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- a) **Interventi** e **servizi sociali** ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- d) **Educazione**, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le **attività culturali** di interesse sociale con finalità educativa;

- f) Interventi di tutela e **valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio**, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- h) **Ricerca scientifica** di particolare interesse sociale;
- k) Organizzazione e gestione di **attività turistiche** di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla **prevenzione** della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al **contrasto** della povertà educativa;
- q) **Alloggio sociale**, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) **Accoglienza** umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s) **Agricoltura sociale**, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- w) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le **banche dei tempi** di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i **gruppi di acquisto solidale** di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

3. L'associazione svolgerà le suddette attività mediante la realizzazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti azioni:

- a) **Interventi e servizi sociali** – Sviluppo di eventi, progetti a favore di minori, giovani, adulti, famiglie, donne, anziani con lo scopo di migliorare la qualità della vita personale, familiare, comunitaria, sociale. Accompagnamento e sostegno umano delle donne vittime di violenza, di tratta o di altro tipo di discriminazione attraverso istituzione e gestione di case rifugio, comunità di accoglienza o simili. Organizzazione di servizi formativi ed informativi, di attività e progetti di sostegno alla genitorialità, attraverso la mutua collaborazione-aiuto tra le famiglie, l'affido familiare, l'accompagnamento spirituale e morale, il sostegno materiale. Promozione e istituzione di scuole, asili e micro-nidi. Il tutto anche in collaborazione con le pubbliche amministrazioni o altri enti mediante convenzioni, atti o partenariato;
- d) **Educazione e attività culturali** – Organizzazione di incontri, conferenze, corsi, laboratori creativi e mediatici, escursioni, uscite, accampamenti, centri di aggregazione, attività educative o altro per la formazione di bambini, preadolescenti, adolescenti e giovani adulti a favore della loro educazione e crescita spirituale, morale, relazionale. Il tutto nella valorizzazione della persona umana nella sua integrità di totalità unificata e complementarietà. Anche in collaborazione con istituti di istruzione media, professionale e superiore;





Koinonia Giovanni Battista CORTEGESIA APS

Loc. Santa Maria, 15 – 30014 Cavarzere (VE) – C.F. 910 147 00 271

Telefono 0426 47 60 23 – Fax 0426 47 10 30

Associazione di Promozione Sociale: PS/VE0175

www.cortegesia.it

koinoniagb@cortegesia.it

cortegesia@pec.it

- f) **Valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio** – Promozione, organizzazione di incontri, eventi, conferenze, corsi, trasmissioni mediatiche, pubblicazioni editoriali o attività culturali, artistiche, ricreative di interesse sociale. Sviluppo di luoghi aggregativi e di ristoro per valorizzare i luoghi civili, culturali, religiosi e naturali nel comprensorio della campagna veneta locale al fine di favorire l'amicizia e lo sviluppo della vita sociale nel bene comune e nella cultura italiana, veneta e cristiana accogliente e rispettosa di altre culture e religioni. Il tutto anche in collaborazione con altri enti, associazioni, organizzazioni, consulte o pubbliche amministrazioni;
- h) **Ricerca scientifica** – Collaborazione con università o enti per lo sviluppo di progetti di ricerca e di formazione in ambito sociale, psicologico, psicosomatico, filosofico, culturale, religioso, teologico che riguardino la persona, la famiglia, la società e la vita comunitaria in genere;
- k) **Attività turistiche** – Organizzazione di escursioni, viaggi, pellegrinaggi, convegni, seminari e congressi di interesse sociale, culturale o religioso, nel rispetto della normativa vigente in materia di associazioni di promozione sociale, anche in collaborazioni con altri enti e nazioni promuovendo il dialogo interculturale e interreligioso;
- l) **Prevenzione e contrasto** – Organizzazione e promozione di attività di accompagnamento, accoglienza, assistenza umana per giovani, coppie e famiglie anche sviluppando centri di aggregazione in collaborazione o sostegno con professionisti psicologi o psicoterapeuti. Anche in collaborazione con enti nazionali o extra-nazionali in materia di educazione alla relazionalità e alla sessualità;
- q) **Alloggio sociale** – Sviluppo di attività di accoglienza come comunità di tipo familiare o educativa; attività di accoglienza in emergenza come casa di rifugio (di tipo A e B). Attività da svilupparsi anche in collaborazione con le pubbliche amministrazioni, centri di anti-violenza, centri di coesione sociale, consultori familiari e simili;
- r) **Accoglienza** – Accoglienza protetta anche in collaborazione con enti regionali o provinciali anti-tratta o di immigrazione;
- s) **Agricoltura sociale** – Sviluppo di attività sociale di coltivazione o allevamento minuto anche a sostegno di quanto riportato nei punti q) e r);
- w) **Diritti, opportunità e aiuto reciproco** – Promozione e sviluppo di abitudini sociali, familiari e comunitarie di solidarietà e aiuto reciproco come realtà di vita (luoghi comunitari di vita di famiglie secondo i principi cristiani), comunità familiari (persone e famiglie che imparano a condividere progetti, talenti, fede, risorse e tempo per una crescita in amicizia), case di incontro-confronto (incontri in case private per una crescita spirituale e morale di fronte alle varie problematiche personali e familiari), ambienti di aggregazione-ristoro (luoghi di aggregazione per celebrare e festeggiare anniversari o eventi personali, familiari o associativi). Promozione alla formazione di nuove forme associative, cooperative ed aggregative. Stipulare convenzioni o collaborazioni di solidarietà con banche dei tempi, con gruppi di acquisto solidale, con attività lavorative, con aziende produttive nei vari settori al fine di assistere e sostenere persone o famiglie in condizioni di povertà.

4. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

5. L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

6. L'associazione di promozione sociale opera prevalentemente nel territorio della Regione Veneto.

ART. 3 – Ammissione

Sono ammesse all'associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione presentate dagli interessati è il Consiglio Direttivo.

La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il consiglio direttivo deve entro 30 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato. L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.

Ci sono 3 categorie di soci:

- Ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea,
- Sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie,
- Benemeriti: sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.



ART. 4 – Diritti e doveri degli associati

Gli associati dell'associazione hanno il diritto di:

- Eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- Essere informati sulle attività dell'associazione;
- Votare in Assemblea purché iscritti nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
- Prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico-finanziario, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 21;
- Denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore.

Gli associati dell'associazione hanno il dovere di versare, se prevista, la quota sociale nei termini e rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e le deliberazioni regolarmente adottate dall'associazione.

ART. 5 – Volontariato e attività di volontariato

Il volontario, che può anche essere non socio, svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

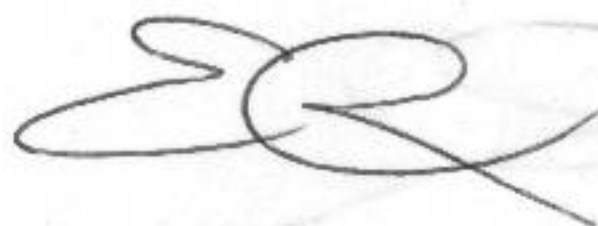
Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 6 – Recesso ed esclusione dell'associato

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al consiglio direttivo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio direttivo dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato. L'associato può, entro 60 giorni dalla comunicazione di esclusione, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.



ART. 7 – Organi sociali

Gli organi dell'associazione sono:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio direttivo;
- Presidente;
- Collegio dei Probiviri (organo eventuale);
- Organo di controllo (organo eventuale);
- Organo di revisione (organo eventuale).

ART. 8 – Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail o altro mezzo di comunicazione, spedita o divulgata al recapito risultante dal libro degli associati o al recapito a tal fine comunicato dagli associati o mediante avviso affisso nella sede dell'organizzazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 9 – Compiti dell'Assemblea

L'assemblea:

- Determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- Approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- Nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;



- Delibera sull'esclusione o la mancata ammissione degli associati qualora questi ricorrano all'assemblea;
- Delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari o altri eventuali regolamenti dell'associazione;
- Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario oppure da un componente dell'assemblea appositamente nominato e sottoscritto dal presidente.

ART. 10 – Validità Assemblee

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone.

L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza del cinquanta per cento più uno degli associati e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 degli associati.

ART. 11 – Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è composto da un numero dispari di membri variabile da un minimo di tre a un massimo di sette eletti dall'assemblea tra i propri componenti.

Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui il consiglio direttivo fosse composto da soli tre membri, è validamente costituito quando sono presenti tutti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Il consiglio direttivo dura in carica per 5 (cinque) anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

Il consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:





Koinonia Giovanni Battista CORTEGESIA APS

Loc. Santa Maria, 15 – 30014 Cavarzere (VE) – C.F. 910 147 00 271

Telefono 0426 47 60 23 – Fax 0426 47 10 30

Associazione di Promozione Sociale: PS/VE0175

www.cortegesia.it

koinoniagb@cortegesia.it

cortegesia@pec.it

- Amministra l'associazione;
- Attua le deliberazioni dell'assemblea;
- Predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- Predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- Stipula tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative;
- Cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- È responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS;
- Disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- Accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;
- Nomina tra i suoi componenti il Presidente del Consiglio Direttivo;
- Stabilisce l'importo delle eventuali quote associative.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 12 – Presidente

Il Presidente è nominato dal Consiglio direttivo tra i suoi membri, ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il Consiglio direttivo e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

ART. 13 – Organo di controllo

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi previsti dall'articolo 30 del D. Lgs 117/2017.

L'organo di controllo:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti di cui al successivo articolo. In tal caso è costituito da uno o più revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 14 – Organo di Revisione legale dei conti

È nominato nei casi previsti dall'articolo 31 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 15 – Risorse economiche

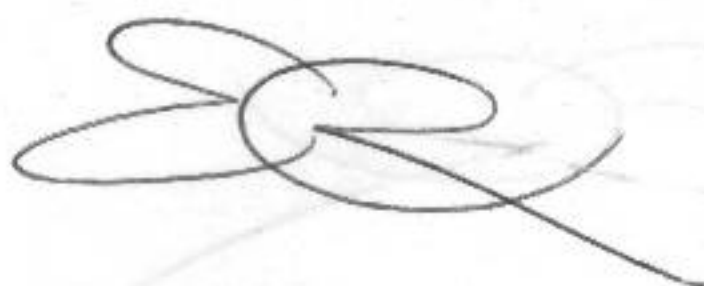
Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- Quote associative;
- Contributi pubblici e privati;
- Donazioni e lasciti testamentari;
- Rendite patrimoniali;
- Attività di raccolta fondi;
- Rimborsi da convenzioni;
- Ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Finché non saranno applicabili le disposizioni fiscali previste dal Codice del terzo settore, l'associazione può beneficiare delle ulteriori risorse previste dalla L. 383/2000.

ART. 16 – Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'articolo 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.



ART. 17 – Bilancio

I documenti di bilancio dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo, o qualora particolari esigenze lo richiedessero entro sei mesi, e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 18 – Bilancio sociale

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 19 – Responsabilità e assicurazione degli associati volontari

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D. Lgs. 117/2017.

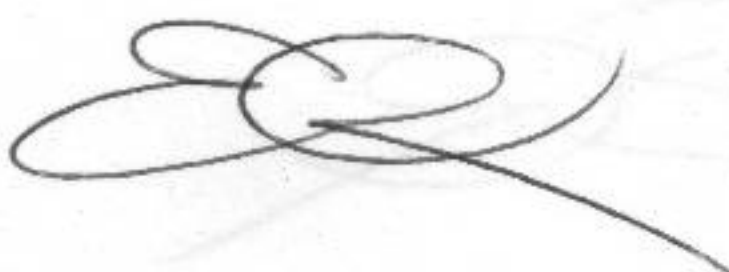
ART. 20 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 21 – Libri sociali

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) Il libro degli associati o aderenti, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- b) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) Il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.



Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 10 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

ART. 22 – Disposizioni finali

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 23 – Norma Transitoria

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RUNTS medesimo.
2. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.





Koinonia Giovanni Battista CORTEGESIA APS

Loc. Santa Maria, 15 – 30014 Cavarzere (VE) – C.F. 910 147 00 271

Telefono 0426 47 60 23 – Fax 0426 47 10 30

Associazione di Promozione Sociale: PS/VE0175

www.cortegesia.it

koinoniagb@cortegesia.it

cortegesia@pec.it

PAGINA BIANCA